



# Yacht

C A P I T A L



**PEOPLE**

Dr. J. Craig Venter:  
«Io, Mr. Genoma  
umano sulla mia barca  
laboratorio»

**NOVITÀ 2011**

Genova e gli altri saloni  
nautici d'autunno

**GRANDE VELA**

Dagli oceani in solitario  
alle regate formato maxi

**CLASS 1**

Il trionfo svedese di Abu  
Dhabi riapre il mondiale

VITRUVIUS  
MEGAYACHT  
SECONDO  
PERINI NAVI

**PEOPLE**

Dr. J. Craig Venter:  
the Gene Genie works  
his magic at sea

**HIGHLIGHTS FOR 2011**

News from the Genoa  
show and the other  
autumn round-ups

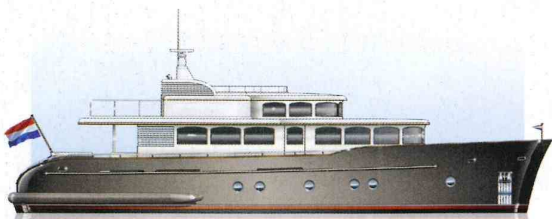
**GREAT SAILING**

From solitary  
ocean racing  
to maxis in regatta

**CLASS ONE**

The Swedish triumph  
of Abu Dhabi leaves the  
world title up for grabs

**VITRUVIUS**  
PERINI NAVI'S VISION  
OF THE MEGAYACHT



**GENTLEMAN MOTORYACHT**

L'ultimo frutto scaturito dal ramo progettuale dell'olandese van Dam Nordia è stato soprannominato Gentleman motoryacht. È un 24 metri dislocante in acciaio e alluminio, realizzato per un armatore svedese, desideroso di contenere le dimensioni, ma senza rinunciare ai plus da megayacht.

**GENTLEMAN MOTORYACHT**

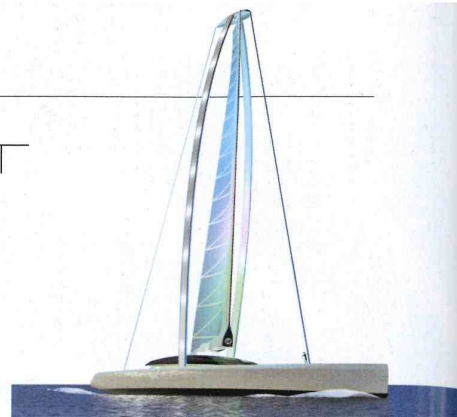
The latest product of the design division of Dam Nordia has been dubbed a "Gentleman Motoryacht". In reality it's a steel and aluminium-built 24-metre made for a Swedish owner. His brief to the yard was to keep the craft compact without compromising on megayacht-standard features.

**SARTIE? NO, MEGLIO DUE ALBERI**

Da Mides e Doyle arriva Aerosail, un rivoluzionario piano velico. Una randa pivotante su perno centrale sorretta da piccoli alberi senza sartie, assicurati da strallo e paterazzo. Sulla carta si è dimostrato più leggero, efficiente e veloce di uno sloop. E alle regolazioni ci pensa un computer.

**SHROUDS? NO, TWO MASTS ARE BETTER**

From Mides and Doyle comes the Aerosail, a revolutionary sail plan. It comprises a mainsail that rotates on a central pivot and is surmounted by small shroudless masts. On paper it's proven to be lighter, more efficient and faster than a sloop-rig. Computer-controlled too.

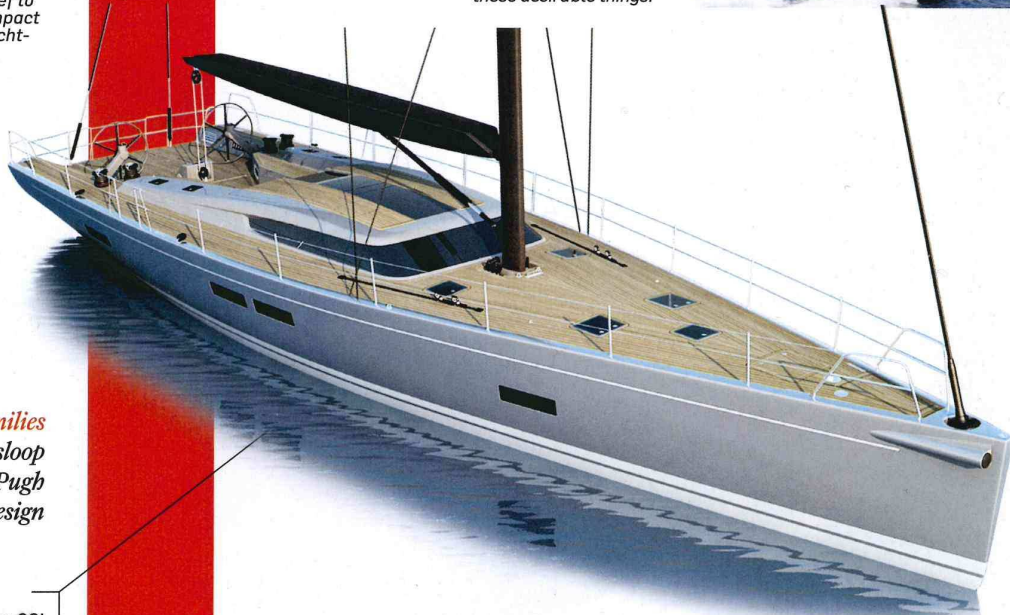


**PER FERRETTI UN SALONE ESPANSO**

Si chiama easea>trial ed è l'altra faccia del Salone di Genova secondo il Gruppo Ferretti. Dall'1 all'11 ottobre, porterà a La Spezia molti yacht realizzati dagli otto marchi della compagine. Il fine è dare ai clienti, anche potenziali, un momento privato in cui entrare in contatto con l'oggetto del desiderio.

**FERRETTI GOES BEYOND THE SHOW**

Easea>trial is an innovative idea from the Ferretti Group. Between October 1st and 11th, it will bring a host of yachts built by the company's eight brands to La Spezia. The aim is to give clients, existing and potential, some private time with these desirable things.



*\*Fast, but for families  
Advanced Yacht's high-tech sloop  
from the pen of Reichel&Pugh  
and Nauta Design*

The A66 is the first model in a new 60' to 76' range from Advanced Yachts. The 20-metre raised saloon has water and deck lines crafted by the legendary Reichel& Pugh and Nauta Design. The aim was to produce a fast, manageable yacht well up to all weathers. Advanced materials were used to improve hull stiffness and thus performance and lifespan. The A66 has a racer-size cockpit with the sail controls clustered in a single area near the twin wheels, followed by a conversation area with central table and then a sunbathing area aft. The lower deck is bright and airy courtesy of the deckhouse windows. A generous beam and the location of the galley forward yield five cabins and a dinette of around 30 square metres.

**OnBoard**

*Veloce, ma per famiglie\**

**Advanced Yacht per progettare i suoi sloop hi-tech ha scelto Reichel&Pugh e Nauta Design**

L'A66 è il primo modello di una gamma da 60 a 76' prodotta da Advanced Yachts. È un 20 metri rised saloon dalle linee d'acqua e di coperta sviluppate da due dei più noti studi di progettazione e design navale: Reichel&Pugh e Nauta Design. Il loro obiettivo è stato realizzare una barca veloce e maneggevole, piacevole da condurre e con cui navigare in ogni condizione meteo. Per la costruzione sono stati utilizzati i materiali più avanzati per migliorare la rigidità dello scafo e quindi le prestazioni e la durata. Pozzetto con dimensioni da racer per una divisione tra le diverse zone di utilizzo, con le manovre concentrate in un unico spazio all'altezza delle due ruote, la zona conviviale con tavolo centrale e, a poppa, l'area relax e solarium. Sottocoperta, colpisce la luminosità, garantita dalle superfici vetrate della tuga. Il baglio massimo abbondante e la cucina posta a prora hanno creato i volumi per cinque cabine e una dinette di circa 30 metri quadri.